



Lucas: 1 anno!



Káris sulla neve



BUON ANNO A TUTTI VOI!!!

Carissimi amici e familiari,

C'è un tempo per parlare e un tempo per tacere, ci dice la sapienza di Qohelet che, secondo Sandro, esprime il buon senso popolare e femminile.

Per noi, il Tempo di Avvento e Natale di 2009 e inizio 2010 sono stati il tempo del silenzio, della riflessione, del lasciare che le cose decantassero nel nostro cuore.

Abbiamo vissuto l'attesa della partenza di Káris, per passare del tempo in Italia, dopo un anno di sofferta ricerca qui. L'attesa dell'udienza al processo di Sandro, dopo due anni dalla denuncia.

L'attesa allegra del primo anniversario di Lucas, che davvero traduce in pratica il crescere in sapienza età e grazia! Abbiamo celebrato il 25° del Sindacato di Afuá.

Abbiamo celebrato il Natale in unione con tutti voi, che ci avete scritto, telefonato, ricordato in vari modi.

Adesso stiamo riprendendo la normalità del lavoro e della vita e ve ne facciamo partecipi, coi limiti di uno scritto.

Sandro ha finalmente concluso e dato alle stampe il commentario al vangelo di Matteo. Proprio prima di Natale abbiamo saputo che il Consiglio di redazione l'ha approvato e sarà inviato alla stampa... coi tempi necessari. È in portoghese e fa parte della collezione Comentário Bíblico, per il quale Sandro ha già scritto Ester (tradotto anche in italiano) 2° Macabeus e Judite, al quale ho collaborato anche io.

Continua ad accompagnare le varie denunce contro imprese di minurazione, soprattutto per tutelare gli interessi di piccoli garimpeiros e contadini, sommariamente espulsi dalle grandi imprese.

Con i contadini assentados dei progetti di riforma agraria, visitati regolarmente dal padre Sisto (liberato dal PIME per dedicarsi alla Pastorale della Terra, in particolare agli assentados) stiamo assistendo ad un processo di deforestamento massivo, con la complicità di lideres locali e imprese legate al governo. Nonostante non ci si stanchi di denunciare, poco riusciamo a fare davanti all'omissione degli organi di fiscalizzazione e del ministero pubblico. Sono ettari ed ettari distrutti ad ogni stagione, senza che niente si faccia e senza che la vita dei contadini migliori in niente.

Ci sentiamo voce che grida nel deserto, ma continuiamo a gridare...

Con la gente delle isole abbiamo preparato il 25° di fondazione del sindacato: interessante rivedere e ri-cordare la mole di lavoro fatto: dalle scuollette comunitarie, al programma di prevenzione in salute. Dalla Scuola Famiglia all'impegno politico. Dal movimento delle donne alla difesa della terra e dell'ambiente. Fino a giungere nel 2008-2009 al riconoscimento della concessione di uso della terra alle famiglie che tradizionalmente le abitano, dichiarandole, con documento ufficiale dello stato, usuarie.

Ripercorrere questa storia, attraverso foto, documenti, filmati ci ha fatto ricordare vari di voi: quelli che direttamente han fatto parte di questo cammino, altri, i più che hanno appoggiato da lontano, ma ugualmente importanti e presenti. Come "regalo" per il 25° abbiamo digitalizzato per i nostri amici di Afuá tutte le foto di questi anni e gliele abbiamo date in un CD! Stiamo facendo lo stesso con i filmati, copiando le cassette in DVD. Crediamo sia nostro impegno riscattare e documentare una storia che in altro modo non sarebbe conosciuta e potrebbe perdersi, mentre merita di essere conservata e conosciuta. Anche per noi è l'occasione per ri-cordare (riportare al cuore), celebrare, ringraziare e sentire anche nostalgia per tanti incontri, viaggi, attività, sfide superate, che hanno aiutato questa gente a crescere soprattutto in coscienza, dignità e qualità di vita. Patrimonio che non gli potrà essere tolto. Ci ha commossi sapere che, alla festa dei 25 anni hanno reso omaggio agli anziani dell'organizzazione, donando una "Lamparina", simbolo del sindacato e hanno incluso noi tra gli anziani degni di ricordo! Ma la lotta non è finita!

Il riconoscimento all'uso della terra su cui vivono, da parte del governo, scatena le ire dei pochi supposti "padroni", che da sempre hanno sfruttato quella regione e che, negli ultimi due anni son tornati a minacciare, aggredire, devastare, sapendo che ormai, persa la battaglia legale, gli rimane solo il cammino della forza e della brutalità. Nelle località dove il sindacato è forte e attuante da anni, i padroni si son ritirati da tempo. Nelle altre poche comunità, la gente soffre e cerca appoggio e aiuto. Le autorità, come sempre, non si fan trovare, o, se agiscono, agiscono per appoggiare gli aggressori. Per fortuna il sindacato ha un buon transito presso il giudice e cerca di garantire i diritti delle famiglie anche se non sempre si riesce a impedire la devastazione ambientale.

In 2010 pensano di entrare nuovamente nella disputa elettorale. E ce ne é bisogno! Il sindaco attuale sta per essere deposto per comprovata e reiterata corruzione e ha praticamente abbandonato l'interno.

Noi li accompagnamo e aiutiamo, discutendo con loro strategie e rafforzando la loro organizzazione, specie con la formazione di líderes capaci e coscienti dei loro diritti e trovando insieme i cammini da percorrere per garantirli.

E adesso, qualche notizia "doméstica":

Anna Maria, continua con problemi alla caviglia fratturata. L'articolazione risente della lesione e dovrà pensare ad altri interventi per riuscire a stare in piedi e camminare, con meno dolore. La riabilitazione e fisioterapia dell'Amapá non riescono ad aiutare. Stiamo pensando e valutando cosa fare e dove... difficile decidere, ma non può nemmeno continuare sempre più limitata, specie ora, che c'è da rincorrere Lucas, che viaggia spedito, anche se traballante! A causa della difficoltà a camminare, specie in terreni accidentati, ha sospeso, suo malgrado e con molto rammarico, le visite alle carceri quasi completamente. Accompagna come può alcune situazioni, ascolta le famiglie, partecipa alle celebrazioni nelle feste, accompagna alcuni ragazzi in libertà. Spera di poter tornare nei padiglioni, dove gli abusi, le estorsioni, le violenze continuano all'ordine del giorno, insieme a briciole di speranza e frammenti di vite che chiedono e vogliono sopravvivere.

LUCAS e famiglia: ha appena celebrato il suo 1° compleanno e sembra incredibile che sia già un anno che é con noi! Una benedizione di allegria, sorrisi, scoperte, birichinate. Chi vive l'esperienza sa come é gratificante poter coccolare, giocare e godersi un nipotino vivendo con lui le mille scoperte e conquiste quotidiane e la complicità che già sta cominciando. Sta bene anche di salute e così rende più facile la vita ai genitori. Yashá e Rejane stanno bene, imparando ogni giorno ad esseri genitori. Continuano col lavoro alla Procura della Repubblica.

Káris é in Italia da metà dicembre: ha passato le feste con la famiglia e adesso é a Toscana, accolta da Dario e famiglia. Proprio in questi giorni ha avuto la conferma dell'iscrizione a scienze dell'educazione, a Vitorchiano (VT), dove le riconoscono esami fatti in Brasile e il cui diploma, quando l'avrà, sarà accettato anche in Brasile. Speriamo si trovi bene e voglia continuare. Siamo grati agli amici che la stanno appoggiando e se qualcuno la vuol sentire, basta mettersi in contatto.

Noi siamo qui, imparando a stare "da soli", a riorganizzare il tempo, a occupare la mente con altre attività. Sandro continua con vari incontri fuori Macapá, e negli intervalli (??) ha sempre nuovi testi da produrre. L'ultima impresa é un libro sulla teologia prodotta dalle donne, riscattandola dalle storie ufficiali della bibbia e dalla teologia ufficiale... in realtà sta recuperando scritti e riflessioni sparse, su questa linea, frutto di anni di studio, incontri, riflessioni, ai quali ha partecipato parecchio anche Anna Maria. Quando sarà pronto, ve lo racconteremo.

Cominciamo a dirvi quali sono gli scritti di Sandro pubblicati in Italiano:

- 1 – Ester (Ed. Borla);
- 2 – Per una terra senza mare, senza tempio, senza lacrime (Ed. Gabrielli);
- 3 – Piccola guida alla Bibbia (Ed. EMI);
- 4 – un articolo nella rivista Credere oggi N. 171 3/09 (Ed. Messaggero).

É tutto. Ci resta solo di ringraziarvi per il vostro appoggio e la vostra amicizia e desiderare che tutti, un giorno, possiamo essere cittadini di un mondo differente alla cui costruzione tutti stiamo collaborando.

Un abbraccio amico e arrivederci

Anna Maria e Sandro



Documento del terreno



Piú che ai dolci, fa festa alla candelina



Lamparina: simbolo del STR